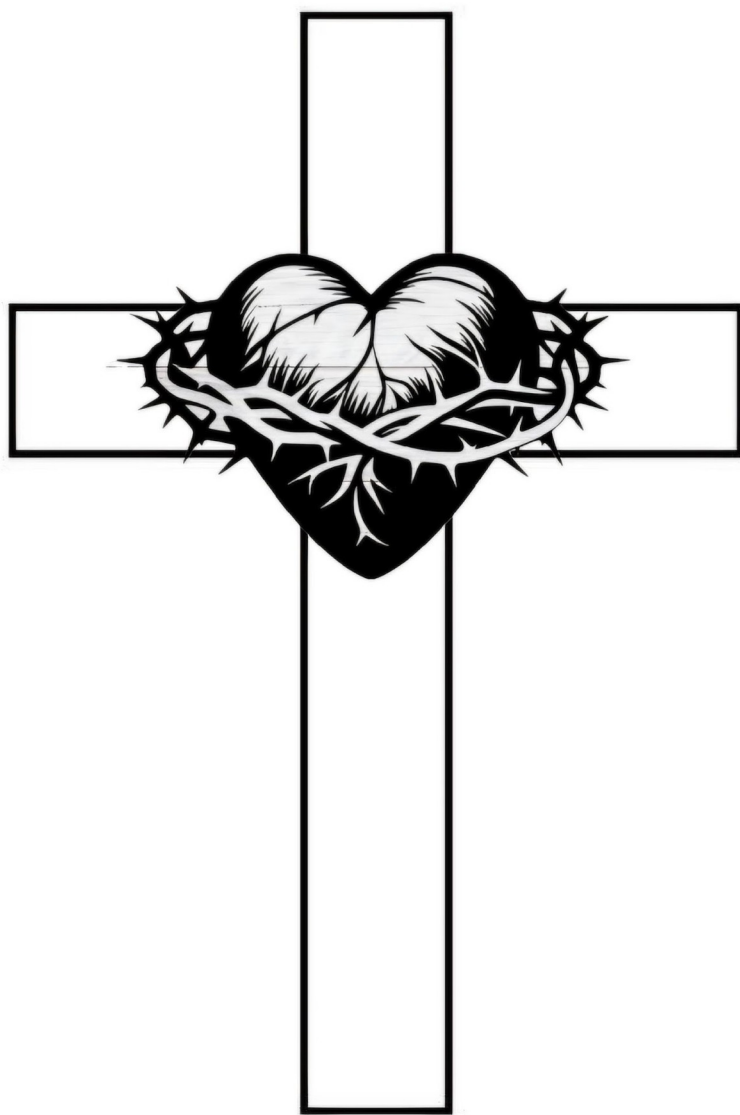


TE AL CENTRO DEL MIO CUORE

CHIESA DI GORIZIA
VIA CRUCIS CITTADINA TRANSFRONTALIERA
3 APRILE 2026



TI V SREDIŠČU MOJEGA SRCA

CERKEV V NOVI GORICI
ČEZMEJNI MESTNI KRIŽEV POT
3 APRIL 2026

CANTO

TE AL CENTRO DEL MIO CUORE

Ho bisogno d'incontrarti nel mio cuore,
di trovare Te di stare insieme a Te:
unico riferimento nel mio andare,
unica ragione Tu, unico sostegno Tu,
al centro del mio cuore ci sei solo Tu.
Anche il cielo gira intorno e non ha pace,
ma c'è un punto fermo è quella stella là:
la stella polare è fissa ed è la sola,
la stella polare Tu, la stella sicura Tu,
al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

**Tutto ruota intorno a Te, in funzione di Te,
e poi non importa il come, il dove, il se...**

Che Tu splenda sempre al centro del mio cuore,
il significato allora sarai Tu,
quello che farò sarà soltanto amore,
unico sostegno Tu, la stella polare Tu,
al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

**Tutto ruota intorno a Te, in funzione di Te,
e poi non importa il come, il dove, il se...**

unica ragione Tu, unico sostegno Tu,
al centro del mio cuore ci sei solo Tu.
al centro del mio cuore ci sei solo Tu

INTRODUZIONE

Anche quest'anno la tradizionale Via Crucis cittadina del Decanato di Gorizia diventa un cammino condiviso tra le comunità di Gorizia e Nova Gorica.

È una Via Crucis transfrontaliera che attraversa un confine geografico ma, ancora di più, desidera attraversare i cuori delle persone, unendo nella preghiera due città, due lingue e due popoli che da anni camminano insieme nel segno dell'incontro e della fraternità.

La Via Crucis non è soltanto memoria della Passione di Cristo, è un cammino spirituale che ci invita a entrare nel cuore del Vangelo, contemplando l'amore con cui Gesù ha donato la sua vita.

Il titolo che accompagna il nostro cammino quest'anno è:

"Te al centro del mio cuore"

e significa riconoscere che il centro del nostro cuore è occupato da una presenza viva: Gesù Cristo.

La Croce ci rivela proprio questo amore.

Nel percorso della Passione, Gesù ci mostra un cuore che ama fino alla fine, un cuore capace di accogliere, perdonare, donarsi.

Il Vangelo di Giovanni lo esprime con parole intense:

“Avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine” (Gv 13,1).

Per questo la Via Crucis di quest’anno vuole diventare un cammino del cuore.

Seguendo i passi della Passione, anche noi siamo invitati a compiere un cammino interiore: spostare il centro del nostro cuore, lasciare che Cristo entri nella nostra vita e imparare a guardare la realtà con il suo sguardo.

È un viaggio che parla di decisione e responsabilità, di cadute e ripartenze, di fiducia e perseveranza. È il cammino della conversione, della trasformazione interiore: Gesù entra nel cuore dell’uomo e, poco alla volta, lo cambia.

La Via Crucis si sviluppa in sette tappe.

In ciascuna di esse il Vangelo illuminerà un'azione del cuore: un cuore che sceglie, che accoglie, che si rialza, che si apre, che si dona, che custodisce e infine ama fino alla fine.

Camminando insieme dietro alla Croce, chiediamo al Signore di insegnarci ad amare come Lui ha amato, perché lungo questa strada possa nascere in ciascuno di noi un cuore nuovo.

E mentre attraversiamo le vie delle nostre città, lasciamo risuonare dentro di noi una domanda semplice e decisiva:

“Da che parte sta il mio cuore?”

Questa sera vogliamo provare a dare una risposta:

Signore Gesù, vieni. Prendi posto nella nostra vita.

Sii Tu il centro del nostro cuore.

Con il libretto avete ricevuto un piccolo cuore adesivo. Portatelo con voi lungo il cammino. Alla fine del percorso troverete un grande cuore: chi lo desidera potrà avvicinarsi e attaccare lì il proprio cuore.

Sarà un gesto semplice, ma carico di significato: il segno del nostro desiderio di dire a Gesù “Te al centro del mio cuore”. Così, uno accanto all’altro, i nostri piccoli cuori formeranno un unico grande cuore, segno di una comunità che cammina insieme e che affida a Cristo il centro della propria vita.

**NEL NOME DEL PADRE E DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO.
AMEN.**

PRIMA TAPPA
Gesù è condannato a morte
IL CUORE SCEGLIE

Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.
Perché con la tua Santa croce hai redento il mondo.

CANTO
RE DI GLORIA

Ho incontrato te, Gesù,
e ogni cosa in me è cambiata,
tutta la mia vita ora ti appartiene
tutto il mio passato io lo affido a te,
Gesù, Re di gloria, mio Signor.

Tutto in te riposa, la mia mente, il mio cuore,
trovo pace in te Signor tu mi dai la gioia.

Voglio stare insieme a te, non lasciarti mai,
Gesù, Re di gloria, mio Signor.

**Dal tuo amore chi mi separerà,
sulla croce hai dato la vita per me.**

**Una corona di gloria mi darai
quando un giorno ti vedrò.**

Tutto in te riposa, la mia mente, il mio cuore,
trovo pace in te, Signor, tu mi dai la gioia vera.

Voglio stare insieme a te, non lasciarti mai
Gesù, Re di gloria, mio Signor.

**Dal tuo amore chi mi separerà,
sulla croce hai dato la vita per me.**

**Una corona di gloria mi darai
quando un giorno ti vedrò. (2 volte)**

VANGELO

Dal Vangelo secondo Matteo 27,22-26

«Pilato disse loro: “Che farò dunque di Gesù chiamato il Cristo?”.

Tutti risposero: “Sia crocifisso!”. Ed egli disse: “Ma che male ha fatto?”.

Essi allora gridavano più forte: “Sia crocifisso!”.

Pilato... dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.»

RIFLESSIONE

Quando Pilato pone la domanda alla folla – “*Che farò dunque di Gesù chiamato il Cristo?*” – sembra una domanda rivolta a loro, sembra che stia chiedendo consiglio agli altri.

In realtà è una domanda che attraversa il tempo e arriva fino a noi.

La folla grida, trascinata dalle paure, dalle convenienze, dal desiderio di non esporsi. È più facile seguire il coro che fermarsi ad ascoltare il proprio cuore, la propria coscienza. È più facile lasciare che siano gli altri a decidere.

Ma davanti a Gesù non possiamo restare neutrali. Anche Pilato prova a sottrarsi alla responsabilità, sa che Gesù è innocente, ma alla fine cede alla pressione della folla. Il suo gesto di lavarsi le mani non cancella la scelta fatta.

Ogni giorno anche noi ci troviamo davanti a questa domanda tanto semplice quanto scomoda: da che parte sta il mio cuore?

Scegliere Cristo non è sempre comodo.

Significa a volte andare controcorrente, difendere ciò che è giusto quando altri gridano il contrario, restare fedeli alla verità anche quando costa.

Come scout sappiamo che la vita è fatta di scelte: non grandi parole, ma decisioni concrete che orientano il nostro cammino. Scegliere di servire, scegliere di esserci per gli altri, scegliere di credere che il bene vale la fatica.

Scegliamo il servizio, quando decidiamo di non vivere solo per noi stessi, ma di metterci accanto agli altri, soprattutto ai più fragili.

Scegliamo la fede, quando decidiamo di fidarci di Cristo e di seguirlo anche quando la strada non è la più facile.

Scegliamo l'impegno nella società, con la scelta politica, quando non restiamo indifferenti davanti alle ingiustizie, ma ci sentiamo responsabili del mondo che abitiamo. Scegliere Cristo non è sempre comodo.

Significa a volte andare controcorrente, non gridare insieme alla folla, difendere ciò che è giusto quando altri gridano il contrario, avere il coraggio di restare dalla parte della verità anche quando costa.

Questa prima tappa della Via Crucis ci ricorda che la fede non è qualcosa che appartiene solo alle parole o alle tradizioni, è una scelta del cuore, da rinnovare ogni giorno. E la domanda di Pilato oggi diventa la nostra: che cosa faccio io di Gesù?

PREGHIERE

Signore Gesù, quando abbiamo paura di scegliere il bene, quando è più facile seguire la folla che ascoltare la coscienza, donaci un cuore libero e coraggioso. Preghiamo. - Ascoltaci, O Signore.

Signore Gesù, insegnaci a scegliere Te nelle piccole e nelle grandi decisioni, nel servizio agli altri, nella giustizia, nella verità, perché il nostro cuore sappia restare fedele anche quando è difficile. Preghiamo. - Ascoltaci, O Signore.

MISERICORDIAS DOMINI

Misericordias Domini in aeternum cantabo.

SECONDA TAPPA

Gesù prende la Croce
IL CUORE ACCOGLIE

Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.
Perché con la tua Santa croce hai redento il mondo.

CANTO

APRI LE TUE BRACCIA

Hai cercato la libertà lontano,
hai trovato la noia e le catene,
hai vagato senza via, solo con la tua fame.

**Apri le tue braccia, corri incontro al Padre,
oggi la sua casa sarà in festa per Te. (2v)**

I tuoi occhi ricercano l'azzurro,
c'è una casa che aspetta il tuo ritorno,
e la pace tornerà: questa è libertà.

**Apri le tue braccia, corri incontro al Padre,
oggi la sua casa sarà in festa per Te. (2v)**

VANGELO

Gv 19,16-17

«Essi presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota.»

RIFLESSIONE

Noi giovani difficilmente accettiamo che qualcosa succeda in un modo diverso da come lo vogliamo noi; come per esempio che la nostra famiglia non sia così come una famiglia in tv, che gli adulti non ci capiscono come vorremmo. A volte vogliamo essere diversi da quello che siamo, vogliamo vedere volti e il mondo intorno a noi diversi da come sono.

Gesù, invece, ci insegna ad avere il cuore aperto ad accogliere: Accogliere la propria famiglia, i volti, gli eventi e il mondo intorno a noi perché questo è una parte della nostra vita. Questo è il mondo nel quale Dio ci ha chiamati, perché proprio qui Egli ha bisogno di noi. Tutto ciò che non è come noi lo vogliamo, è la croce, che diventa più leggera se la accogliamo e la portiamo dietro a Gesù. Gesù è con noi. Lui vive nei nostri cuori!

PREGHIERE

Gesù, nostro amico. A Te affidiamo tutti i giovani del mondo. Fa' che, come Te, accettino la propria croce e Ti seguano.

Preghiamo. - Ascoltaci, O Signore.

Gesù, nostro fratello. Ti chiediamo di custodire i giovani senza meta, senza figure carismatiche e senza sostegni: Fa' che in Te trovino un Amico vero.

Preghiamo. - Ascoltaci, O Signore.

UBI CARITAS

Ubi caritas et amor ubi caritas Deus ibi est.

TERZA TAPPA

Gesù cade sotto la Croce

IL CUORE SI RIALZA

Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.
Perché con la tua Santa croce hai redento il mondo.

CANTO

VIENI SPIRITO FORZA DALL'ALTO

Vieni spirito forza dall'alto del mio cuore

Fammi rinascere Signore, Spirito (2v)

Come una fonte	<i>viene in me</i>
Come un oceano	<i>viene in me</i>
Come un fiume	<i>viene in me</i>
Come un fragore	<i>viene in me</i>
Come un vento	<i>con il tuo amore</i>
Come una fiamma	<i>con la tua pace</i>
Come un fuoco	<i>con la tua gioia</i>
Come una luce	<i>con la tua forza</i>

VANGELO

Is 53,4-6

Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato.

Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti. Noi tutti eravamo sperduti come un gregge, ognuno di noi seguiva la sua strada; il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti.

RIFLESSIONE

Gesù cade sotto il peso della croce, mentre porta il fardello dei peccati di tutta l'umanità. Il suo corpo si indebolisce, non ha più forze. Questo è il momento della fragilità umana. Il suo corpo esausto cade per terra. Ma il cuore di Gesù non si ferma. Il suo amore resta fermo e incrollabile. Sa dove porta questa via – verso il Calvario. Sa che deve portare la croce fino in fondo. Non perché la deve portare, ma perché ama - incondizionatamente! E il cuore si rialza.

In questa caduta vediamo il mistero: la forza dell'uomo ha i suoi limiti, mentre l'amore di Dio non ne ha. Il corpo diventa debole e cade, ma l'amore si rialza. Il cuore resta forte e si rialza e continua per la via. Quando noi cadiamo sotto il peso della vita, Gesù ci insegna che la caduta non è la fine della via. Se amiamo, possiamo sempre rialzarci.

PREGHIERE

Signore Gesù, quando la stanchezza e i problemi ci fanno cadere per terra, dacci la forza per poterci rialzare ogni volta seguendo il tuo esempio.

Preghiamo. Ascoltaci, o Signore.

Signore Gesù, aiutaci a scoprire che il tuo amore è più grande della nostra fragilità e rafforza la nostra fede nell'infinita misericordia di Dio.

Preghiamo. Ascoltaci, o Signore.

NADA TE TURBE

Nada te turbe nada te espante quien a Dios tiene nada le falta.

Nada te turbe nada te espante solo Dios basta.

QUARTA TAPPA

Gesù incontra Simone di Cirene

IL CUORE SI APRE

Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo
Perché con la tua Santa croce hai redento il mondo.

CANTO

LA PREGHIERA DI GESÙ È LA NOSTRA

Dove due o tre sono uniti nel mio nome,
io sarò con loro, pregherò con loro,
amerò con loro perché il mondo venga a Te, o Padre,
conoscere il tuo amore è avere vita con Te.

Voi che siete luce della terra, miei amici,
risplendete sempre della vera luce,
perché il mondo creda nell'amore che c'è in voi, o Padre,
consacrali per sempre e diano gloria a Te.

Ogni beatitudine vi attende nel mio giorno,
se sarete uniti, se sarete pace,
se sarete puri, perché voi vedrete Dio che è Padre,
in Lui la vostra vita gioia piena sarà.

Voi che ora siete miei discepoli nel mondo,
siate testimoni di un amore immenso,
date prova di quella speranza che è in voi, coraggio,
vi guiderò per sempre, io rimango con voi.

Spirito che animi la Chiesa e la rinnovi,
donale forza, fa' che sia fedele,
come Cristo che muore e risorge perché il regno del Padre,
si compia in mezzo a noi e abbiamo vita in Lui,
e abbiamo vita in Lui.

VANGELO

Mc 15,21

«Costrinsero un tale che passava, un certo Simone di Cirene, padre di Alessandro e Rufo, a portare la sua croce.»

RIFLESSIONE

Quando qualcuno ci chiede un servizio che non avremmo immaginato proviamo fastidio, soprattutto quando abbiamo altre cose da fare, rabbia se scombina i piani che ci siamo fatti, a volte c'è la sorpresa che ci fa dire "perché proprio a me"; talvolta non ci sentiamo all'altezza e ci fa strano che qualcuno si fidi proprio di noi e ci chieda un servizio; possiamo provare perfino sorpresa.

Quando qualcuno ci aiuta in modo inaspettato proviamo invece imbarazzo, perché ci sembra che non ce lo meritiamo, gratitudine, gioia, ci sentiamo compresi.

Quando ci incontriamo con uno straniero ci viene da sentire una certa diffidenza, a volte disgusto, rabbia e paura, ma anche curiosità, tenerezza ... ma anche quando gli stranieri si incontrano con noi possono provare le stesse cose: paura, insicurezza che porta a muoversi in modo scomposto, ma anche curiosità e tenerezza.

Nell'incontro col Cireneo è come condensata tutta l'esperienza delle relazioni nelle situazioni più difficili: a confronto con un bisogno e a confronto con uno straniero. Sono relazioni che sfidano il nostro cuore.

Dall'incontro col Cireneo, uno straniero della Libia, nasce qualcosa di profondo, nasce la conversione di una famiglia: la comunità conosce i figli di Simone, Alessandro e Rufo. Il sentirsi parte della stessa passione, essere capaci di compassione, non ci fa sentire più stranieri e lontani, ma capaci di condividere la stessa vita.

PREGHIERE

Signore, aiutaci ad avere un cuore aperto alle relazioni, disponibile all'incontro, anche quando ci troviamo in situazioni scomode: fa' che ci lasciamo sempre stupire positivamente dagli incontri che possiamo fare.

Preghiamo. - Ascoltaci, O Signore.

Gesù ha il coraggio di farsi aiutare da uno sconosciuto straniero. Signore, fa' che possiamo mettere da parte l'orgoglio che talvolta ci impedisce di vivere relazioni vere con gli altri.

Preghiamo. - Ascoltaci, O Signore.

MISERICORDIAS DOMINI

Misericordias Domini in aeternum cantabo.

QUINTA TAPPA

Gesù è crocifisso

IL CUORE SI DONA

Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.
Perché con la tua Santa croce hai redento il mondo.

CANTO

SERVO PER AMORE

Una notte di sudore,
sulla barca in mezzo al mare
e mentre il cielo si imbianca già,
tu guardi le tue reti vuote,
ma la voce che ti chiama
un altro mare ti mostrerà
e sulle rive di ogni cuore
le tue reti getterai.

**Offri la vita tua,
come Maria ai piedi della croce
e sarai servo, di ogni uomo,
servo per amore,
sacerdote dell'umanità.**

Avanzavi nel silenzio,
fra le lacrime speravi
che il seme sparso davanti a Te
cadesse sulla buona terra.
Ora il cuore tuo è in festa
perché il grano biondeggia ormai,
è maturato sotto il sole
puoi riporlo nei granai.

**Offri la vita tua,
come Maria ai piedi della croce
e sarai servo, di ogni uomo,
servo per amore,
sacerdote dell'umanità.**

VANGELO

Lc 23,33-34

«Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori.
Gesù diceva: "Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno".»

RIFLESSIONE

Durante i tre anni della sua vita pubblica, Gesù ha testimoniato attraverso i gesti e le parole la misericordia di Dio, il perdono del cuore, insegnando a non accusare e a non giudicare.

Ora Gesù, il Figlio prediletto, è inchiodato alla croce: le braccia stese per abbracciare proprio chi lo ha trafitto. Anche nel momento del dolore più grande,

Egli continua a donare il suo cuore, pronunciando parole di perdono per coloro che lo scherniscono. Invece di accusare, sceglie la via della misericordia, chiedendo al Padre un ultimo atto d'amore per quegli uomini che non hanno compreso il progetto di Dio e non lo hanno riconosciuto come il Messia.

Gesù misericordioso ci insegna che il dono di sé è l'unica strada per edificare il Regno di Dio.

Sull'esempio di San Francesco d'Assisi, di cui quest'anno ricorre l'ottavo centenario della sua nascita al cielo, il quale fece della sua vita l'imitazione del Vangelo del Cristo, impariamo ad offrire il nostro cuore senza chiedere nulla in cambio, affinché i nostri piccoli gesti quotidiani diventino i semi capaci di far germogliare il Regno di Dio nel mondo.

PREGHIERE

OFS Gorizia Per ognuno di noi:

Gesù, "misericordia" di Dio Onnipotente per la salvezza dell'umanità, sulla croce nel momento del massimo dolore hai perdonato i tuoi carnefici donando te stesso in risposta a ciò che il Padre voleva da te, accogli compassionevole le nostre suppliche perché possiamo incontrarti nella verità profonda della tua Parola e seguirti in perfetta letizia.

Per questo ti preghiamo. - Ascoltaci, O Signore.

OFS Nova Gorica

Gesù con la sua sofferenza e morte ha redento il mondo. Questa è sofferenza redentrice. La sua sofferenza non fu causata da Pilato, né dai farisei, dagli scribi o dal centurione con i soldati, ma dai peccati di tutto il mondo, dai peccati di ciascuno di noi.

Sulla croce pregò il Padre di perdonare tutti coloro che lo avevano crocifisso e umiliato. Riconosciamo i nostri peccati e pentiamoci di essi, affinché possiamo essere partecipi della sua misericordia.

Per questo ti preghiamo. - Ascoltaci, O Signore.

UBI CARITAS

Ubi caritas et amor ubi caritas Deus ibi est.

SESTA TAPPA

Maria sotto la Croce

IL CUORE CUSTODISCE

Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.
Perché con la tua Santa croce hai redento il mondo.

CANTO

AVE MARIA

Ave Maria, Ave. Ave Maria, Ave.

Donna dell'attesa e madre di speranza

Ora pro nobis.

Donna del sorriso e madre del silenzio

Ora pro nobis.

Donna di frontiera e madre dell'ardore

Ora pro nobis.

Donna del riposo e madre del sentiero

Ora pro nobis.

Ave Maria, Ave. Ave Maria, Ave.

Donna del deserto e madre del respiro

Ora pro nobis.

Donna della sera e madre del ricordo

Ora pro nobis.

Donna del presente e madre del ritorno

Ora pro nobis.

Donna della terra e madre dell'amore

Ora pro nobis.

Ave Maria, Ave. Ave Maria, Ave.

Ave Maria, Ave. Ave Maria, Ave.

VANGELO

Gv 19,25-27

«Stavano presso la croce di Gesù sua madre...

Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco tuo figlio!".

Poi disse al discepolo: "Ecco tua madre!".»

RIFLESSIONE

Dio ci ha rivelato il legame forte tra Gesù e Maria: un rapporto amorevole, dolce e premuroso. La Madre è stata sotto la croce nel momento più duro e ha dato esempio ai genitori, di non perdere il coraggio nelle prove, ma di fidarsi dei piani di Dio. I genitori sono chiamati a proteggere i propri figli, ad insegnargli ad amare e avere compassione, a stargli vicino anche nei momenti difficili che la vita porta. In questo modo i genitori rimangono per tutto il tempo fedeli accompagnatori dei propri figli.

Gesù si rivolge anche al discepolo Giovanni e gli affida Sua Madre, Maria. Così rivaluta il comandamento dell'amore verso i genitori. Seguendo il Suo esempio, anche i figli sono invitati a rispettare i genitori, a curarli nella vecchiaia ed a restituirgli così l'amore, ricevuto da loro. Quando genitori e figli si accettano tra di loro come dono reciproco, nelle loro famiglie si crea un posto benedetto da Dio con fedeltà, perdono e speranza.

PREGHIERE

Signore Gesù, per l'intercessione di Maria Ti preghiamo per le famiglie distrutte e per i genitori divorziati – affinché nonostante la loro situazione difficile, mostrino ai propri figli la via della fede, della speranza, dell'amore e della voglia di vivere. – Preghiamo. - Ascoltaci, O Signore.

Signore Gesù, Ti preghiamo per i bambini trascurati e abbandonati che soffrono per mancanza di amore e attenzione da parte dei propri genitori – affinché non si perdano nel mondo reale o digitale e piuttosto cerchino di instaurare relazioni vere con i coetanei e gli adulti. – Preghiamo. - Ascoltaci, O Signore.

NADA TE TURBE

Nada te turbe nada te espante quien a Dios tiene nada le falta.

Nada te turbe nada te espante solo Dios basta.

SETTIMA TAPPA
Gesù muore sulla Croce
IL CUORE AMA FINO ALLA FINE

Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.
Perché con la tua Santa croce hai redento il mondo.

CANTO
VERBUM PANIS

Prima del tempo
prima ancora che la terra
cominciasse a vivere
il Verbo era presso Dio.
Venne nel mondo
e per non abbandonarci
in questo viaggio ci lasciò
tutto se stesso come pane.

Verbum caro factum est
Verbum panis factum est.
Verbum caro factum est
Verbum panis factum est.

Qui spezzi ancora il pane in mezzo a noi
e chiunque mangerà non avrà più fame.
Qui vive la tua chiesa intorno a te
dove ognuno troverà la sua vera casa.

Verbum caro factum est
Verbum panis factum est.
Verbum caro factum est
Verbum panis ...

Prima del tempo
quando l'universo
fu creato dall'oscurità
il Verbo era presso Dio.
Venne nel mondo
nella sua misericordia
Dio ha mandato il Figlio suo

tutto se stesso come pane.

Verbum caro factum est

Verbum panis factum est.

Verbum caro factum est

Verbum panis factum est.

Qui spezzi ancora il pane in mezzo a noi
e chiunque mangerà non avrà più fame.

Qui vive la tua chiesa intorno a te

dove ognuno troverà la sua vera casa.

Verbum caro factum est

Verbum panis factum est.

Verbum caro factum est

Verbum panis ... factum est

VANGELO

Lc 23,44-46

«Era già verso mezzogiorno... il sole si eclissò.

Il velo del tempio si squarciò.

Gesù, gridando a gran voce, disse: “Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito”.

Detto questo, spirò.»

RIFLESSIONE

PREGHIERA FINALE

Scenda, o Padre, la tua benedizione su noi che abbiamo accompagnato Gesù in questo ricordo della sua passione e morte, nella speranza di risorgere con Lui. Venga il tuo perdono, la tua consolazione, si accresca in noi la fede, si rafforzi in ciascuno la fiducia nella pienezza della vita con Te, oltre la morte.

Amen

BENEDIZIONE

CANTO FINALE

RESTA QUI CON NOI

Le ombre si distendono, scende ormai la sera
e s'allontanano dietro i monti i riflessi di
un giorno che non finirà, di un giorno che
ora correrà sempre,
perché sappiamo che una nuova vita
da qui è partita e mai più si fermerà.

Resta qui con noi, il sole scende già.

Resta qui con noi, Signore, è sera ormai.

Resta qui con noi, il sole scende già

Se tu sei fra noi la notte non verrà.

S'allarga verso il mare il tuo cerchio d'onda
che il vento spingerà fino a quando giungerà
ai confini di ogni cuore, alle porte dell'amore vero,
come una fiamma che dove passa brucia,
così il Tuo Amore tutto il mondo invaderà. **RIT**
Davanti a noi l'umanità lotta, soffre e spera,
come una terra che nell'arsura chiede acqua
da un cielo senza nuvole, ma che sempre le può dare vita.
Con te saremo sorgente d'acqua pura,
con te fra noi il deserto fiorirà.

Resta qui con noi, il sole scende già.

Resta qui con noi, Signore, è sera ormai.

Resta qui con noi, il sole scende già

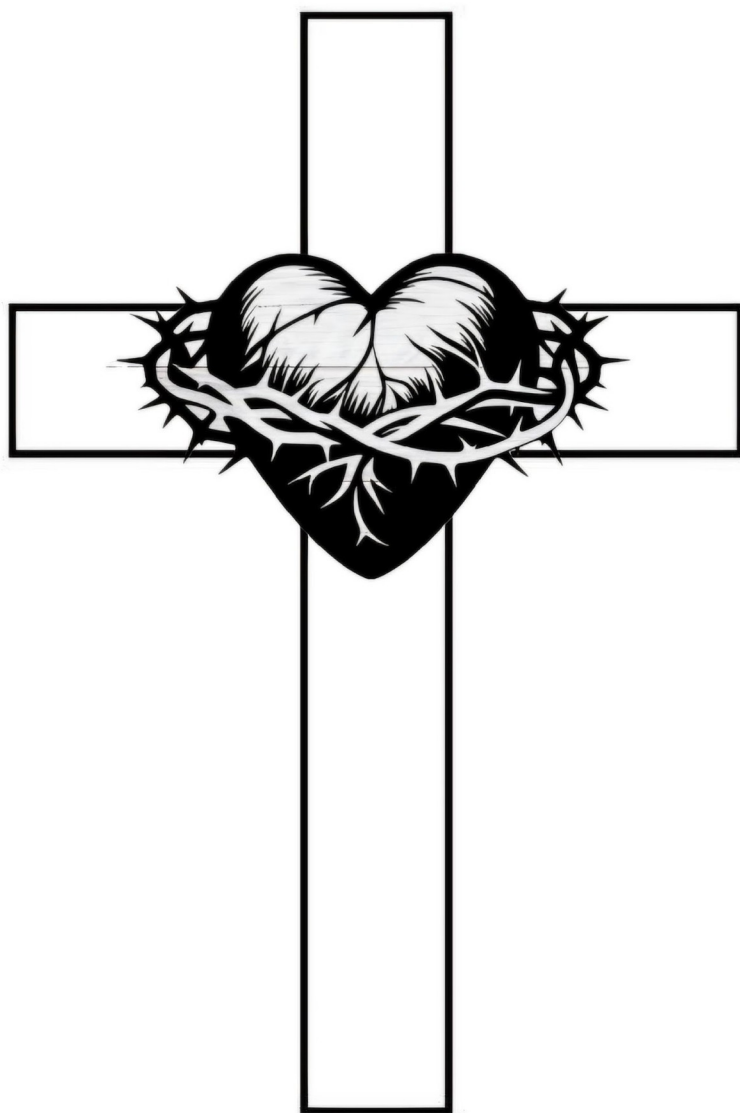
Se tu sei fra noi la notte non verrà.



IN RICORDO DI DON BOGDAN

TI V SREDIŠČU MOJEGA SRCA

CERKEV V NOVI GORICI
ČEZMEJNI MESTNI KRIŽEV POT
3 APRIL 2026



TE AL CENTRO DEL MIO CUORE

CHIESA DI GORIZIA
VIA CRUCIS CITTADINA TRANSFRONTALIERA
3 APRILE 2026

PESEM

TE AL CENTRO DEL MIO CUORE

Ho bisogno d'incontrarti nel mio cuore,
di trovare Te di stare insieme a Te:
unico riferimento nel mio andare,
unica ragione Tu, unico sostegno Tu,
al centro del mio cuore ci sei solo Tu.
Anche il cielo gira intorno e non ha pace,
ma c'è un punto fermo è quella stella là:
la stella polare è fissa ed è la sola,
la stella polare Tu, la stella sicura Tu,
al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

**Tutto ruota intorno a Te, in funzione di Te,
e poi non importa il come, il dove, il se...**

Che Tu splenda sempre al centro del mio cuore,
il significato allora sarai Tu,
quello che farò sarà soltanto amore,
unico sostegno Tu, la stella polare Tu,
al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

**Tutto ruota intorno a Te, in funzione di Te,
e poi non importa il come, il dove, il se...**

unica ragione Tu, unico sostegno Tu,
al centro del mio cuore ci sei solo Tu.
al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

UVOD

Tudi letos je tradicionalni Mestni križev pot goriške nadškofije pot, ki si jo delita skupnosti iz Gorice in Nove Gorice.

Čezmejni križev pot, ki prečka zemljepisno mejo, a želi prečkati predvsem srca oseb in združiti v molitvi dve mesti, dva jezika in dva naroda, ki že veliko let hodita skupaj v znamenju srečanja in bratstva.

Križev pot ni samo spomin na Kristusovo trpljenje, ampak je duhovna pot, ki nas vabi, da vstopimo v srce evangelija, premišljujemo o ljubezni, s katero je Jezus daroval svoje življenje.

Izbran naslov za to leto je: "Ti v središču mojega srca" in izraža prav to željo: znova postaviti Kristusa v središče našega osebnega življenja in naše skupnosti.

Med svojim trpljenjem nam Jezus pokaže srce, ki ljubi do konca, srce, ki je sposobno sprejeti, odpustiti, se darovati.

Ko bomo sledili križu, smo tudi mi povabljeni, da stopimo na notranjo pot: da premaknemo središče svojega srca in se naučimo gledati resničnost s Kristusovimi očmi.

Križev pot tako postane ne samo spomin na zadnje trenutke Kristusovega življenja, ampak notranja pot, ki nas vodi v srce evangelija, k podobi Kristusove ljubezni, v srce, ki ljubi do konca in ki bolečino spreminja v dar. Ko sledimo korakom Kristusovega trpljenja, smo tudi sami povabljeni, da pustimo, da nas ta ljubezen spreminja. Tako naša pot ne bo le pot po cestah mesta, temveč pot srca: povabilo, da dovolimo Kristusu, da vstopi v naše življenje in postane njegovo središče.

Križev pot se odvija v sedmih postajah. Na vsaki bo evangeljski odlomek razsvetlil dejanje srca, in nam pomagal premišljevati o skrivnosti Božje ljubezni. Ko skupaj hodimo za križem, prosimo Gospoda, naj nas nauči ljubiti kot je ljubil On. Pustimo, da Kristus vstopi v naše življenje in zares postane središče našega srca.

**V IMENU OČETA IN SINA IN SVETEGA DUHA.
AMEN.**

PRVA POSTAJA
Jezus je obsojen na smrt
SRCE IZBERE

Molimo te, Kristus, in te hvalimo,
ker si s svojim križem svet odrešil.

**PESEM
RE DI GLORIA**

Ho incontrato te, Gesù,
e ogni cosa in me è cambiata,
tutta la mia vita ora ti appartiene
tutto il mio passato io lo affido a te,
Gesù, Re di gloria, mio Signor.
Tutto in te riposa, la mia mente, il mio cuore,
trovo pace in te Signor tu mi dai la gioia.
Voglio stare insieme a te, non lasciarti mai,
Gesù, Re di gloria, mio Signor.

**Dal tuo amore chi mi separerà,
sulla croce hai dato la vita per me.**

**Una corona di gloria mi darai
quando un giorno ti vedrò. (2 volte)**

Tutto in te riposa, la mia mente, il mio cuore,
trovo pace in te, Signor, tu mi dai la gioia vera.
Voglio stare insieme a te, non lasciarti mai
Gesù, Re di gloria, mio Signor.

**Dal tuo amore chi mi separerà,
sulla croce hai dato la vita per me.**

**Una corona di gloria mi darai
quando un giorno ti vedrò. (2 volte)**

EVANGELIJ

Iz evangelija po Mateju

»Kaj naj torej storim z Jezusom, ki se imenuje Kristus?« jim je rekel Pilat. Vsi so dejali: »Križan naj bo!« Rekel jim je: »Kaj je vendar hudega storil?« Oni pa so še bolj kričali: »Križan naj bo!« Ko je Pilat videl, da nič ne pomaga, ampak da hrup čedalje bolj narašča, je vzel vodo, si vpričo množice umil roke in rekel: »Nedolžen sem pri krvi tega človeka. Vi glejte!« Vse ljudstvo je odvrnilo: »Njegova kri na nas in na naše otroke!« Tedaj jim je izpustil Baraba, Jezusa pa dal bičati in ga je izročil, da bi bil križan.

RAZMIŠLJANJE

Ko Pilat vpraša množico: "Kaj naj torej storim z Jezusom, ki se imenuje Kristus?" – se zdi, da je vprašanje namenjeno množici, da prosi druge za nasvet. V resnici je to vprašanje, ki gre skozi čas in prihaja do nas.

Množica kriči, polna strahu, lagodja, brez želje po izpostavljanju. Lažje je slediti množici kot ustaviti se in prisluhniti svojemu srcu, svoji vesti. Lažje je pustiti, da drugi odločajo. A pred Jezusom ne moremo ostati nevtralni. Tudi Pilat se je poskusil izogniti odgovornosti in čeprav je vedel, da je Jezus nedolžen, je na koncu podlegel pritisku množice. Njegova gesta umivanja rok, ne izbriše izbire.

Vsak dan smo tudi mi pred tem vprašanjem, ki je zelo preprosto, a zelo neugodno: na kateri strani je moje srce? Izbrati Kristusa ni vedno ugodno.

Včasih pomeni iti proti toku, braniti tisto, kar je prav, ko vsi drugi kričijo nasprotno, ostati zvesti resnici, tudi ko nas to lahko drago stane.

Kot skavti vemo, da je življenje sestavljeno iz izbir: ne velikih besed, ampak iz konkretnih odločitev, ki usmerjajo našo pot. Izbrati služenje, izbrati, da smo tu za druge, izbrati to, da verjamemo, da se za dobro spleča truditi.

Izberemo služenje, ko se odločimo, da ne bomo živeli samo zase, ampak da se postavimo poleg drugih, predvsem najbolj šibkih.

Izberemo vero, ko se odločimo zaupati Kristusu in mu slediti, tudi ko pot ni najbolj lahka.

Izberemo trud v družbi, tudi s politično izbiro, ko ne ostanemo brezbržni pred krivicami, ampak smo odgovorni za svet, v katerem živimo.

Izbrati Kristusa ni vedno ugodno. Ta prva postaja križevega pota nas spominja, da vera ni nekaj, kar pripada samo besedam ali tradiciji, ampak je izbira srca, ki jo je treba vsak dan obnavljati. In Pilatovo vprašanje je danes naše: kaj naj jaz storim z Jezusom?

PROŠNJE

Gospod Jezus, ko se bojimo izbrati dobro, ko je lažje slediti množici kot poslušati svojo vest, nam podari odprto in pogumno srce.

Prosimo te, usliši nas.

Gospod Jezus, nauči nas izbirati tebe ob majhnih in velikih odločitvah v služenju drugim, za pravico in resnico, da bi naše srce znalo ostati zvesto tudi takrat, ko je težko. - Prosimo te, usliši nas.

MISERICORDIAS DOMINI

Misericordias Domini in aeternum cantabo.

DRUGA POSTAJA

Jezus sprejme križ

SRCE SPREJME

Molimo te, Kristus, in te hvalimo,
ker si s svojim križem svet odrešil.

PESEM

APRI LE TUE BRACCIA

Hai cercato la libertà lontano,
hai trovato la noia e le catene,
hai vagato senza via, solo con la tua fame.

**Apri le tue braccia, corri incontro al Padre,
oggi la sua casa sarà in festa per Te. (2v)**

Se vorrai spezzare le catene,
troverai la strada dell'amore,
la tua gioia canterai: questa è libertà.

I tuoi occhi ricercano l'azzurro,
c'è una casa che aspetta il tuo ritorno,
e la pace tornerà: questa è libertà.

EVANGELIJ

Iz evangelija po Janezu

Tedaj jim ga je izročil, da bi bil križan. Vzeli so torej Jezusa. Nesel si je križ in šel ven proti kraju, imenovanemu Kraj lobanje, po hebrejsko Golgota.

RAZMIŠLJANJE

Mladi težko sprejmemo, da se nekaj zgodi in dogaja drugače kot mi hočemo; da v naši družini ni tako, kot je v kakšni filmski, da nas odrasli ne razumejo kot bi mi želeli. Včasih si želimo biti drugačni kot smo, želimo si drugačne obraze in svet okoli nas.

Jezus pa nas uči, da moramo imeti odprto srce in sprejemati. Sprejemati svojo družino, obraze, dogodke in svet okoli nas, saj je to del naše poti. To je svet, v katerega nas je Bog poklical, ker nas v njem potrebuje. Vse, kar ni po naše je križ, ki bo lažji, če ga sprejmemo in nesemo za Jezusom. Jezus je z nami. On živi v naših srcih.

PROŠNJE

Jezus, naš prijatelj. Tebi izročamo vse mlade sveta, da bi tako kot ti sprejeli svoj križ in ti sledili. – Prosimo te, usliši nas.

Jezus, naš brat. Prosimo te, varuj mlade brez cilja, vzorov in opore. Naj v tebi najdejo pravega prijatelja. – Prosimo te, usliši nas.

UBI CARITAS

Ubi caritas et amor ubi caritas Deus ibi est.

TRETJA POSTAJA

Jezus pade pod križem

SRCE VSTANE

Molimo te, Kristus, in te hvalimo,
ker si s svojim križem svet odrešil.

PESEM

VIENI SPIRITO FORZA DALL'ALTO

Vieni spirito forza dall'alto del mio cuore
Fammi rinascere Signore, Spirito (2v)

Come una fonte *vieni in me*
Come un oceano *vieni in me*
Come un fuoco *vieni in me*
Come un fragore *vieni in me*

Come un vento *con il tuo amore*
Come una fiamma *con la tua pace*
Come un fuoco *con la tua gioia*
Come una luce *con la tua forza*

Come un verbo *vieni in me*
Come un legame *rafforza in me*
Come una grazia *cresci in me*
Come un sigillo *conferma in me*

EVANGELIJ

Iz knjige preroka Izaija

V resnici je nosil naše bolezni, naložil si je naše bolečine, mi pa smo ga imeli za zadetega, udarjenega od Boga in ponižanega. On pa je bil ranjen zaradi naših prestopkov, strtljiv zaradi naših krivd.

RAZMIŠLJANJE

Jezus pade pod težo križa, ko nosi breme grehov vsega človeštva. Njegovo telo omaga, moč ga zapusti. To je trenutek človeške krhkosti. Izmučeno in izčrpano telo pade na tla. Toda Jezusovo srce se ne ustavi. Njegova ljubezen ostane

trdna in neomajna. Ve, kam vodi ta pot – na Kalvarijo. Ve, da mora križ nositi do konca. Ne zato, ker bi moral, ampak ker ljubi - brezpogojno! Srce se dvigne. V tem padcu vidimo skrivnost: človeška moč ima svoje meje, Božja ljubezen pa jih nima. Telo lahko omaga in pade, ljubezen pa vstane, srce je močno, se dvigne in gre naprej. Ko tudi mi pademo pod težo življenja, nas Jezus uči: padec ni konec poti. Če ljubimo, lahko vedno znova vstanemo.

PROŠNJE

Gospod Jezus, ko nas utrujenost in težave podrejo na tla, nam daj moč, da po tvojem zgledu vedno znova vstanemo. - Prosimo te, usliši nas.

Gospod Jezus, pomagaj nam spoznati, da je tvoja ljubezen večja od naše slabosti in utrdi nam vero v neskončno Božje usmiljenje. - Prosimo te, usliši nas.

NADA TE TURBE

Nada te turbe nada te espante quien a Dios tiene nada le falta.

Nada te turbe nada te espante solo Dios basta.

ČETRТА POSTAJA

Jezus sreča Simona iz Cirene

SRCE SE ODPRE

Molimo te, Kristus, in te hvalimo,
ker si s svojim križem svet odrešil.

PESEM

LA PREGHIERA DI GESÙ È LA NOSTRA

Dove due o tre sono uniti nel mio nome,
io sarò con loro, pregherò con loro,
amerò con loro perché il mondo venga a Te, o Padre,
conoscere il tuo amore è avere vita con Te.

Voi che siete luce della terra, miei amici,
risplendete sempre della vera luce,
perché il mondo creda nell'amore che c'è in voi, o Padre,
consacrali per sempre e diano gloria a Te.

Ogni beatitudine vi attende nel mio giorno,
se sarete uniti, se sarete pace,
se sarete puri, perché voi vedrete Dio che è Padre,
in Lui la vostra vita gioia piena sarà.
Voi che ora siete miei discepoli nel mondo,
siate testimoni di un amore immenso,
date prova di quella speranza che è in voi, coraggio,
vi guiderò per sempre, io rimango con voi.
Spirito che animi la Chiesa e la rinnovi,
donale forza, fa' che sia fedele,
come Cristo che muore e risorge perché il regno del Padre,
si compia in mezzo a noi e abbiamo vita in Lui,
e abbiamo vita in Lui.

EVANGELIJ

Iz evangelija po Marku

Prisilili so nekega mimoidočega, Simona iz Cirene, Aleksandrovega in Rufovega očeta, ki se je vračal s polja, da je nesel njegov križ.

RAZMIŠLJANJE

Ko nas kdo prosi za uslugo, pa tega nismo pričakovali, imamo to za nadlogo, predvsem ko moramo napraviti še druge stvari. Jezni smo, ker so se nam prekrižali načrti. Včasih si ob takem presenečenju rečemo: »Zakaj ravno jaz?« Včasih se ne čutimo dovolj primerne in se nam zdi čudno, da se nekdo zanaša prav na nas in nas prosi za uslugo. Včasih smo celo presenečeni.

Ko nam kdo nepričakovano pomaga, smo v zadregi, saj se nam zdi, da si tega ne zaslužimo, čutimo pa hvaležnost, veselje, čutimo se razumljeni.

Ko se srečamo s kakšnim tujcem, čutimo nezaupanje, včasih stud, jezo in strah, pa tudi radovednost, sočutje ... Tudi ko se tujci srečajo z nami, lahko čutijo isto: strah, negotovost, ki vodi v čudno vedenje, pa tudi radovednost in sočutje.

V srečanju s Cirenejcem je strnjena vsa izkušnja odnosov v najtežjih situacijah: soočenje z nekom v stiski in soočenje s tujcem. To sta odnosa, ki izzivata naše srce.

Iz srečanja s tujcem Cirenejcem, se rodi nekaj globokega: pride do spreobrnitve družine: skupnost pozna Simonova sinova, Aleksandra in Rufa. Ko se čutimo del istega trpljenja, ko smo sposobni sočutja, nas to ne dela tujce in oddaljene, temveč sposobne deliti z drugimi isto življenje.

PROŠNJE

Gospod Jezus, pomagaj nam, da bomo imeli odprto srce za odnose, za srečanja, tudi kadar bomo v neprijetnih situacijah - naj se vedno pustimo pozitivno presenečati ob srečanjih, v katerih se znajdemo. – Prosimo te, usliši nas.

Jezus je imel pogum, da je pustil neznanemu tujcu, da mu pomaga. Gospod Jezus, daj, da bomo pustili ob strani ponos, ki nam včasih preprečuje, da bi živel prave odnose z drugimi. – Prosimo te, usliši nas.

MISERICORDIAS DOMINI

Misericordias Domini in aeternum cantabo.

PETA POSTAJA

Jezusa križajo

SRCE SE PODARI

Molimo te, Kristus, in te hvalimo,
ker si s svojim križem svet odrešil.

PESEM

SERVO PER AMORE

Una notte di sudore,
sulla barca in mezzo al mare
e mentre il cielo si imbianca già,
tu guardi le tue reti vuote,
ma la voce che ti chiama
un altro mare ti mostrerà
e sulle rive di ogni cuore
le tue reti getterai.

**Offri la vita tua,
come Maria ai piedi della croce
e sarai servo, di ogni uomo,
servo per amore,
sacerdote dell'umanità.**

Avanzavi nel silenzio,
fra le lacrime speravi
che il seme sparso davanti a Te
cadesse sulla buona terra.
Ora il cuore tuo è in festa
perché il grano biondeggia ormai,
è maturato sotto il sole
puoi riporlo nei granai.

**Offri la vita tua,
come Maria ai piedi della croce
e sarai servo, di ogni uomo,
servo per amore,
sacerdote dell'umanità.**

EVANGELIJ

Iz evangelija po Luku

In ko so prišli na kraj, ki se imenuje Lobanja, so tam križali njega in oba hudodelca, enega na desnici in enega na levici. Jezus je govoril: »Oče, odpusti jim, saj ne vedo, kaj delajo«.

RAZMIŠLJANJE

V treh letih svojega javnega življenja, je Jezus skozi besede in dejanja pričeval o Božjem usmiljenju, odpuščanju srca, in nas učil, da ne obsojamo in sodimo.

Sedaj je Jezus, ljubljeni Sin, pribit na križ: iztegnjene roke, kot da bi želel objeti tistega, ki ga je prebodel. Tudi v trenutku največje bolečine je podarjal svoje srce in izrekel besede odpuščanja za tiste, ki so ga črtili. Namesto da bi obsojal, je izbral pot usmiljenja, in prosil Očeta za zadnje dejanje ljubezni za tiste ljudi, ki niso razumeli Božjega načrta in ga niso priznali za Mesija. Usmiljeni Jezus nas uči, da je podaritev sebe edina pot za graditev Božjega kraljestva.

Po vzoru svetega Frančiška Asiškega, ki je s svojim življenjem posnemal Kristusov evangelij in čigar 800-letnico rojstva za nebesa letos praznujemo, se učimo podarjati svoje srce, ne da bi hoteli kaj v zameno, da bi naša majhna vsakodnevna dejanja postala semena, zmožna biti kal Božjega kraljestva na zemlji.

PROŠNJE

OFS Gorizia

Za vsakega izmed nas: Jezus, "usmiljenje" Vsemogočnega Boga, si na križu za odrešenje človeštva, v trenutku največje bolečine, odpustil svojim krvnikom in podaril sebe kot odgovor na to, kar je Oče hotel od tebe – milostno sprejmi naše prošnje, da bi te lahko srečali v globoki resnici tvoje Besede in ti sledili v popolnem veselju. – Prosimo te, usliši nas.

OFS NOVA GORICA

Jezus je s trpljenjem in smrtjo rešil svet. To je odrešujoče trpljenje. Njegovega trpljenja ni povzročil Pilat, ne farizeji in pismouki ne stotnik z vojaki, ampak grehi vsega sveta, grehi vsakega izmed nas. Na križu je prosil Očeta, naj odpusti vsem, ki so ga križali in zasramovali. Priznajmo svoje grehe in jih obžalujmo, da bomo deležni njegovega usmiljenja. – Prosimo te, usliši nas.

UBI CARITAS

Ubi caritas et amor ubi caritas Deus ibi est.

ŠESTA POSTAJA

Marija pod križem

SRCE VARUJE

Molimo te, Kristus, in te hvalimo,
ker si s svojim križem svet odrešil.

PESEM

AVE MARIA

Ave Maria, Ave. Ave Maria, Ave.

Donna dell'attesa e madre di speranza

Ora pro nobis.

Donna del sorriso e madre del silenzio

Ora pro nobis.

Donna di frontiera e madre dell'ardore

Ora pro nobis.

Donna del riposo e madre del sentiero

Ora pro nobis.

Ave Maria, Ave. Ave Maria, Ave.

Donna del deserto e madre del respiro

Ora pro nobis.

Donna della sera e madre del ricordo

Ora pro nobis.

Donna del presente e madre del ritorno

Ora pro nobis.

Donna della terra e madre dell'amore

Ora pro nobis.

Ave Maria, Ave. Ave Maria, Ave.

Ave Maria, Ave. Ave Maria, Ave

EVANGELIJ

Iz evangelija po Janezu

Poleg Jezusovega križa pa so stale njegova mati in sestra njegove matere, Marija Klopájeva in Marija Magdalena. Ko je Jezus videl svojo mater in zraven stoječega učenca, katerega je ljubil, je rekel materi: »Žena, glej, tvoj sin!« Potem je rekel učencu: »Glej, tvoja mati!«

RAZMIŠLJANJE

Bog nam je razodel globoko vez med Jezusom in Marijo: ljubeči, nežni in skrbni odnos. Mati Marija je stala in vztrajala pod križem, ko je bilo najtežje in dala staršem zgled, da v preizkušnjah ne izgubijo poguma, ampak zaupajo v Božji odrešenjski načrt. Starši so poklicani, da svoje otroke varujejo, jih učijo ljubezni, resnice in sočutja, jim stojijo ob strani tudi v težkih trenutkih, ki jih prinese življenje. Tako ostajajo starši ves čas zvesti spremljevalci svojih otrok. Jezus pa se je v poslednjem trenutku obrnil tudi na učenca Janeza in mu v varstvo izročil svojo Mater Marijo. Tako je ponovno ovrednotil zapoved ljubezni do staršev. Po njegovem zgledu so tudi otroci povabljeni, da starše spoštujejo, v starosti zanje skrbijo in jim tako vračajo ljubezen, ki so jo od njih prejeli. Kjer se starši in otroci spoštljivo sprejemajo kot dar drug drugemu, tam nastane v družinah blagoslovljen prostor za Boga, zvestobo, odpuščanje in upanje.

PROŠNJE

Gospod, po Marijini priprošnji te prosimo za razbite družine in ločene starše - naj kljub težkim razmeram in razočaranjem pokažejo svojim otrokom pot vere, upanja in ljubezni ter veselje do življenja. – Prosimo te, usliši nas.

Gospod, prosimo te za zanemarjene in zapuščene otroke, ki trpijo zaradi pomanjkanja ljubezni in pozornosti svojih staršev - naj se ne izgubljajo v resničnem ali digitalnem svetu ter raje iščejo priložnosti, za vzpostavljanje pristnih odnosov s sovrstniki in odraslimi. – Prosimo te, usliši nas.

NADA TE TURBE

Nada te turbe nada te espante quien a Dios tiene nada le falta.
Nada te turbe nada te espante solo Dios basta.

SEDMA POSTAJA Jezus umre na križu **SRCE LJUBI DO KONCA**

Molimo te, Kristus, in te hvalimo,
ker si s svojim križem svet odrešil.

PESEM

VERBUM PANIS

Prima del tempo
prima ancora che la terra
cominciasse a vivere
il Verbo era presso Dio.
Venne nel mondo
e per non abbandonarci
in questo viaggio ci lasciò
tutto se stesso come pane.
Verbum caro factum est
Verbum panis factum est.
Verbum caro factum est
Verbum panis factum est.

Qui spezzi ancora il pane in mezzo a noi
e chiunque mangerà non avrà più fame.
Qui vive la tua chiesa intorno a te
dove ognuno troverà la sua vera casa.

Verbum caro factum est

Verbum panis factum est.

Verbum caro factum est

Verbum panis ...

Prima del tempo
quando l'universo
fu creato dall'oscurità
il Verbo era presso Dio.

Venne nel mondo
nella sua misericordia
Dio ha mandato il Figlio suo
tutto se stesso come pane.

Verbum caro factum est

Verbum panis factum est.

Verbum caro factum est

Verbum panis factum est.

Qui spezzi ancora il pane in mezzo a noi
e chiunque mangerà non avrà più fame.
Qui vive la tua chiesa intorno a te
dove ognuno troverà la sua vera casa.

Verbum caro factum est

Verbum panis factum est.

Verbum caro factum est

Verbum panis ... factum est

EVANGELIJ

Iz evangelija po Luku

Bilo je že okrog šeste ure, ko se je stemnilo po vsej deželi do devete ure, ker sonce ni dajalo svetlobe. Zagrinjalo v templju se je pretrgalo po sredi. Jezus je zaklical z močnim glasom in rekel: »Oče, v tvoje roke izročam svojega duha.«

RAZMIŠLJANJE

SKLEPNA MOLITEV

Naj pride, Oče, tvoj blagoslov na nas, ki smo spremljali Jezusa v tem spominu na njegovo trpljenje in smrt, v upanju, da bomo z njim vstali. Naj pride tvoje odpuščanje, tvoja tolažba, naj se v nas razraste vera, naj se v vsakem okrepi zaupanje v polnost življenja s teboj, onkraj smrti.

Amen

BLAGOSLOV

SKLEPNA PESEM

RESTA QUI CON NOI

Le ombre si distendono, scende ormai la sera
e s'allontanano dietro i monti i riflessi di
un giorno che non finirà, di un giorno che
ora correrà sempre,
perché sappiamo che una nuova vita
da qui è partita e mai più si fermerà.

Resta qui con noi, il sole scende già.

Resta qui con noi, Signore, è sera ormai.

Resta qui con noi, il sole scende già

Se tu sei fra noi la notte non verrà.

S'allarga verso il mare il tuo cerchio d'onda
che il vento spingerà fino a quando giungerà
ai confini di ogni cuore, alle porte dell'amore vero,
come una fiamma che dove passa brucia,
così il Tuo Amore tutto il mondo invaderà. **RIT**
Davanti a noi l'umanità lotta, soffre e spera,
come una terra che nell'arsura chiede acqua
da un cielo senza nuvole, ma che sempre le può dare vita.

Con te saremo sorgente d'acqua pura,
con te fra noi il deserto fiorirà.

Resta qui con noi, il sole scende già.

Resta qui con noi, Signore, è sera ormai.

Resta qui con noi, il sole scende già

Se tu sei fra noi la notte non verrà.



V SPOMIN GOSPODU BOGDANU